

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
Twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

Dopo le fiamme, la ricostruzione

GAETA

Da Serapo la Pasquetta in diretta su Rai2

Nella giornata di Pasquetta, celebrata a livello nazionale e non solo, lo scorso lunedì, Gaeta ha vissuto un particolare momento di visibilità grazie alla presenza della troupe televisiva del Tg2, il telegiornale che va in onda su Rai 2. La giornalista Marcella Maresca, in diretta durante l'edizione del notiziario delle 13, si è collegata con lo studio per raccontare e far vedere come si passava il giorno di festa in una località di mare. Non a caso, è stata scelta come location, la spiaggia di Serapo, tra ragazzi che giocavano a pallano e in molti che provano a prendere il sole che filtrava dalle nuvole che, intorno ora di pranzo, avevano coperto il litorale del sud pontino. Anche da un punto di vista di immagini e di racconto, la location non è stata scelta a caso. Dalla spiaggia di Serapo, probabilmente la più famosa della costa Gaetana, la giornalista del Tg2 ha citato il borgo medievale, ma anche Monte Orlando inquadrando anche le costruzioni dove sorge il santuario della Montagna Spaccata. E poi la bellezza naturale del mare e lo scorcio in lontananza dell'isola di Ischia. Una vetrina importante per la città gaetana che non ha certo bisogno di promozioni per far conoscere le proprie bellezze, ma che ha vissuto comunque un momento celebrità molto apprezzato anche dai cittadini del posto. (Si. Nar.)

DI MAURIZIO DI RIENZO
E SIMONE NARDONE

Una ferita nel cuore di Formia. È quanto avvenuto alla comunità parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria, Villaggio Don Bosco di Formia, ancora alle prese con quanto accaduto alla vigilia di Pasqua, quando nelle prime ore del mattino un incendio ha devastato la chiesa e la casa canonica al di sopra di essa. Se da una parte si raccolgono i fondi per la ricostruzione, dall'altra prosegue la bonifica degli ambienti, la pulizia e l'analisi dei danni, per capire come ripartire, dando ampio spazio anche all'accoglienza. Nel frattempo, il Comune ha messo a disposizione la struttura del Pala Amendola per la celebrazione delle Messe e il parroco don Mariano Salpinone ha una sola parola per tutti coloro che si stanno facendo carico di tutto ciò che è necessario: "Grazie". Don Mariano, a una settimana dall'evento, come sta vivendo la comunità?

Il «semaforo intelligente»: più sicuri in meno traffico

Fondi è in fase di sperimentazione il «semaforo intelligente». Da quindici giorni, infatti, è attivo con discreto successo il dispositivo che serve a ridurre sia il traffico che gli ingorghi tra via Arnale Rosso e via della stazione. In questo modo si punta ad evitare l'attesa dovuta al traffico, di fatto migliorando la circolazione e puntando in questo modo anche alla sicurezza stradale grazie all'evitare possibili ul-

A una settimana dal rogo al Villaggio Don Bosco il parroco Salpinone racconta la solidarietà ricevuta dai formiani

Sia la comunità parrocchiale che formiana hanno reagito in maniera unica e incredibile ricompattandosi e mettendosi al servizio anche cercando di preservare me, preoccupati per la mia persona dopo quanto accaduto. Tra l'altro, finalmente funziona la rete dei social. Il riscontro di questi giorni è incredibile: basta mettere una comunicazione e tutti sono in ascolto e a disposizione. Quali sono le prospettive future riguardo alla chiesa? Nell'immediato la vogliamo riprendere anche senza la casa canonica ricostruita e la sacrestia ben definita. L'ur-

teriori sinistri. Grazie alla sperimentazione c'è soddisfazione sia dal Municipio che dal comando della Polizia Locale, in prima linea con il sindaco Beniamino Maschietto e il comandante dei vigili urbani Giuseppe Acquaro. La tecnologia che viene usata è stata acquistata dall'ente proprio per ridurre gli ingorghi e snellire i tempi di attesa in prossimità del semaforo, soprattutto nei giorni di traffico intenso quali possono essere quelli festivi o prefestivi, o negli orari di massima circolazione dei mezzi.



Una foto dei sopralluoghi nella chiesa del Villaggio Don Bosco

genza è riprenderla subito per utilizzarla come aula liturgica. Poi ricostruiremo la casa canonica. L'architetto è già all'opera. La sacrestia, invece, verrà riformulata cercando di ottenere un po' più di spazio per l'aula liturgica. Bisognerà rifare sia gli infissi, che gli impianti, oltre alla copertura. C'è molto lavoro da fare, ma per iniziare i lavori dobbiamo attendere che vengano ultimati tutti i rilievi.

Come parroco hai vissuto ore difficili. Cosa ti ha colpito di più?

Lo scossone più grande me l'ha dato il pianto dei ragazzi che dalle 2 del mattino stavano tutti dinanzi alla chiesa e non si sono mossi di là: stanchi, sbitognati, commossi. Anche i bambini ci stanno caricando di letterine e disegni. La più bella quella di una bambina che ha detto che la riportiamo come nel suo disegno: una chiesa carica di colori.

Stanno arrivando tanti aiuti e tanti messaggi di solidarietà. Cosa dire davanti a questa catena di solidarietà? Bisogna dire solo "Grazie", dinanzi a tutto ciò che si è mosso. Si sono fatti sentire un po' tutti, compresi i formiani d'America. In questi giorni abbiamo raccolto già circa 15 mila euro ma sono tante le famiglie e gli imprenditori che stanno cercando di dare una mano come possono.

FONDI

I festeggiamenti di san Sotero e la sacra Sindone

DI STEFANIA DI BENEDETTO

Il Duomo di San Pietro di Fondi è pronto ad ospitare, dal 20 al 23 aprile, la fedele riproduzione della sacra Sindone. È senza dubbio uno dei più grandi tesori della cristianità. Il termine "sindone" deriva dal greco (sindon), che indicava un ampio tessuto. Quella conservata nel Duomo di Torino è un lenzuolo di lino di circa 4,41 metri per 1,11 sul quale è visibile l'immagine di un uomo che porta segni interpretati come dovuti a maltrattamenti e torture compatibili con quelli di un condannato alla crocifissione e descritti nella Passione di Gesù.

«Nei giorni dedicati a san Sotero - scrive il parroco don Gianni Cardillo - invitiamo, oltre che a venerare il Papa nato a Fondi, anche a visitare e venerare la sacra Sindone. In questi anni abbiamo rilanciato questa festa che dobbiamo tenere viva nelle nostre tradizioni».

Le esposizioni pubbliche della Sindone sono chiamate ostensioni (dal latino ostendere, "mostrare"). La riproduzione della Sacra Sindone che sarà accolta nel pomeriggio di giovedì, nel Duomo di San Pietro a Fondi è in misura reale ed è di proprietà della famiglia paolina, fondata dal beato Giacomo Alberione. La sua ostensione rientra nella celebrazione di un ricco calendario di ricorrenze: la festa di San Sotero, il papa nato a Fondi che si celebra il 22 aprile; i quarant'anni dalla donazione della Sacra Sindone dalla famiglia reale dei Savoia alla Santa Sede; i cinquanta dalla prima ostensione televisiva del telo sindonico ed è anche parte della più ampia programmazione nazionale della tredicesima edizione del Festival della vita sul tema: "Vivere è... ritrovarsi".

L'esposizione della riproduzione della Sacra Sindone nel Duomo di San Pietro a Fondi è un evento che merita di essere celebrato e apprezzato per la sua importanza storica e religiosa. È un'occasione particolarmente rilevante per i fedeli, ma anche per tutti coloro che sono interessati alla storia e alla tradizione cristiana, per riflettere sulla fede, sulla passione di Cristo e sul mistero della sua resurrezione. Nel ricco programma, è prevista anche la solenne concelebrazione di sabato alle 18 presieduta dall'Arcivescovo di Gaeta Luigi Vari.

Un patto per la lettura

Gaeta si lavora per la sottoscrizione del "Patto locale per la lettura". Si tratta di un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la città del Golfo che negli scorsi mesi è già stata insignita dal Centro per il libro e la lettura (Cepell) - istituto autonomo del Ministero della Cultura - del titolo "Città che Legge". Tutto va nell'ottica di creare una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali che nel territorio comunale operano per rendere la lettura un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società e per lo sviluppo economico e sociale della città. L'obiettivo, è quello di

L'iniziativa a Gaeta serve per mettere in rete tutti gli attori che sono in campo per la promozione culturale della città

creare una "rete territoriale" composta da istituzioni culturali, soggetti pubblici e privati, istituti scolastici, imprese, professionisti, associazioni, gruppi di cittadini, giovani, che possa attuare azioni congiunte, condivise e partecipate, attraverso cui: sostenere e promuovere azioni tese a favorire la pratica della lettura nelle famiglie, tra i giovani e tra le fasce deboli della popolazione; costruire e promuovere nuovi servizi culturali in rete finalizzati

all'integrazione sociale, al contrasto delle disuguaglianze e al libero accesso alle conoscenze; sostenere e diffondere i progetti che i vari soggetti impegnati mettono in campo per renderli maggiormente efficaci. I sottoscrittori del Patto condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro e la lettura ne siano strumenti insostituibili di accesso. La promozione del libro e della lettura costituisce, infatti, una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte, deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

Il nuovo film di Virzì nel Sud pontino: a breve iniziano le riprese da Ventotene

Attesa nel sud pontino e ovviamente sull'isola di Ventotene per il sequel di quel film di Paolo Virzì che tanto ebbe successo sul finire degli anni novanta, ovvero "Ferie d'agosto" con Silvio Orlando e Laura Morante. L'anno scorso si era a lungo parlato di un possibile secondo capitolo condotto ancora da Virzì, ma adesso c'è la prova. Il titolo del nuovo film, che allora era stato fortemente voluto dall'allora sindaco Beniamino Verde e che servì per il rilancio turistico dell'isola culla dell'Europa unita, si dovrebbe essere "Un altro ferragosto". Ma non siamo in epoca di ipotesi, bensì già di preparazioni alle riprese che dovrebbero arrivare a breve, già entro la fine del mese. Per tale motivo la Latina Film Commission è in prima linea

per dare il via al primo ciak che non dovrebbe portare sul grande schermo solo scenari mozzafiato dell'isola di Ventotene, ma anche altre location di assoluto valore e prestigio, come Formia, Gaeta e anche San Felice Circeo. Per quanto riguarda alcune riprese interne, la troupe cinematografica tornerà a Roma, ma poco conta se si considera che anche molti volti di secondo piano saranno del comprensorio del sud del Lazio. In settimana, si sono tenuti i casting per scegliere le comparse del film molto atteso nelle sale, mentre nelle scorse settimane, proprio il regista Paolo Virzì pare abbia voluto vedere con i propri occhi i luoghi della sua prossima pellicola. A coordinare i casting la Lotus production e la Leone film group company.

EasyPark, ora con l'app a Gaeta si paga la sosta

Svolta digitale a Gaeta, nei giorni scorsi il Comune ha presentato la trasformazione della sosta automobilistica a pagamento in città, attraverso l'app: EasyPark, ovvero l'applicazione per la sosta più diffusa in Italia e in Europa. L'app consente agli automobilisti di iniziare, terminare e pagare la sosta su strisce blu dal proprio smartphone, in modo facile e comodo. Molti i vantaggi di EasyPark: l'area di sosta e la relativa tariffa vengono visualizzate automaticamente tramite geolocalizzazione. In questo modo, infatti, è possibile prolungare la durata della sosta direttamente dal cellulare, ovunque ci si trovi, o interromperla anticipatamente al rientro in auto, pagando solo il tempo di sosta effettivamente consumato. Si tratta di una vera e propria rivoluzione digitale.



MILLE CHILOMETRI

Fino a Reggio Calabria in bici per i trapiantati

È partito lo scorso 11 aprile da Fondi e l'obiettivo, è quello di giungere il 26 di questo mese Reggio Calabria. Un viaggio in bicicletta che sta vedendo protagonista Giuseppe Iacovelli, in questo giro del sud Italia su due ruote per sensibilizzare sull'importanza della donazione di organi. Si tratta della terza edizione del tour Dono per la Vita che lo vede impegnato in quindici tappe tra Venafro, Campobasso, Foggia, San Giovanni, Barletta, Bari, Taranto, Policoro, Corigliano, Crotone, Catanzaro, Vibo Valentia, Roccella, Bova per giungere dopo oltre mille chilometri in quel di Reggio Calabria. L'evento, promosso dalla Federazione italiana nefropatici trapiantati di rene e donatori, vede il sostegno di diverse associazioni, quali l'Aido, l'Associazione nazionale ambulanti e diverse sigle associative legate al trapianto di organi.

Cento candeline nel giorno di Pasqua, la festa col sindaco a Fondi per Maria Gargiulo



Il sindaco e la festeggiata

Doppia festa a Fondi nel giorno di Pasqua: il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto l'ha voluto dedicare agli anziani della propria città, concedendosi, insieme ad altri esponenti dell'Amministrazione comunale una visita presso una comunità di alloggio per anziani e dove ha anche avuto l'occasione di festeggiare i cento anni di un'ospite. Si tratta della "nonna" fondana Maria Gargiulo che ha sofferto sul secolo di vita proprio nel giorno di festa. In occasione della visita, l'amministrazione comunale ha anche donato una targa all'anziana donna. Il sindaco di Fondi Beniamino Maschietto e l'assessore al settore Demografico Santina Trani hanno raggiunto la concittadina Maria Gargiulo per augurarle non solo buona Pasqua ma anche e soprattutto i migliori auguri per il suo primo compleanno a tre cifre. Come ha spiegato il primo cittadino rivolgendosi direttamente alla neo centenaria, omaggiandola: «Una preziosa testimone di un secolo di storia della città».